

1722

Anno 25. Aprile 1722

Palio fatto  
correre dall  
A. R. de' D. de  
sed. Gran Impero  
Poverissime  
di diserbim.  
della sed.  
Principi di  
Racina  
d'ogni d'allo  
R. A. S.

Ilmo, e Saniss. Sig. Senat. March. Marc' Antonio  
Cappina, e suo. Int. della Città, e Stato di Siena  
Il S. A. R. significò a me sand. infratto episc. Men.  
de' d'Her. R. della Secens. D. Princip. Govern.  
della Città, e Stato pred. di far correre alle Contrade  
di questa Città un Premio nelle pubbl. Piazza  
nel giorno di Lunedì 27. del Corr. Mese d'Aprile, o  
biverso nel Martedì seguente, e doppo si faccia  
ord. alle Contrade pred. doppo tutto il d' 26. d. d.  
Mese si siano fatto deservere nelle Cand. di g'ho  
Maistrato di Bicch. attenderne l'ord. de  
in app. Cesaranno dati  
In adempim. di d'le Li. Molto Mag. S. Quattro  
Proved. della Int. Bicch. della Città, e Stato  
pred. ordinarono precitarci li Samaritani d'le Mas.  
se ad eff. de' loro le solite pen. faccino la so-  
mandata ff. la Terra da portarsi nelle pubblica  
Piazza ff. la mattina d' 27. d. d. E doppo si  
vann. affissarsi alla porta principale di forte  
l'Editto a mente d'lo grad. Sovran. eman-  
dam. e darsi doppo spetti quest'ordin. e occor-

revanno ff. l'Esquaz. di d. Corra  
Ad venti Sei Agosto 1702. Su fatto il sud.  
Doro, id affissato alla Porta principato di Capri ff.  
Gueo. Mr. Gondarri. V. avol. e consegnati.  
rispettivamente al Barzello di g. s. Piazza & Riccio  
ff. redd. Camarlinghi

no Giuseppe Toracci m. p. riferisce aver preceettato tutto  
il dì venti Sei Agosto 1702. il Cam. M. d. di Mar-  
tino in persona di Med.

no Carlo Benvenuti m. p. riferisce aver preceettato  
tutto il dì venti Sei Agosto il Cam. M. d. di Motta  
alla casa in persona di Donna

no Lorenzo Viti m. p. riferisce aver preceettato tutto  
il dì venti Sei Agosto 1702. il Cam. del Croc. di  
Camultera alla casa in persona di Med.

Doro delle Contrade de di con fatto descriverò ff. e per  
estratto a parte ff. la sud. Corra

Torre ff. Agostino Granfajit.

Nieder ff. Toriano Tomini Priore

Istria ff. Gio. Tom. Querciusoli Cam.

Ona ff. Niccolò Bordini

Lupa ff. Rodovico Pannetti Cajit.

Brucis

- 2
- Orvieto — Gius. Macucci Capit. e Paolo Callari Capit.
  - Roccicciola — Aless. Cappelli Capit.
  - Selva — Livol. Trofini Capit.
  - Aquila — Pio. Dom. Turchi Capit.
  - Orvieto — Gioacchino Bordini Deput.
  - Canterna — Pio. Barfetti Capit. e Gius. Lanzi Deput.
  - Oca — Franc. Arvini Capit. e Franc. Luzzi Sen.
  - Tattua — Bartol. Giannelli, e Jaco. Ricci Deput.
  - Val Mont. — Ans. Lenzi Capit.

Nota delle dieci delle sopradd. Contrade spratte a Corte p. la  
 d. Corte coll'ordi. e con cui dovno entrare in Piazza  
 e stare alla mosca e loro Cavalli toccarli rispetti-  
 vamente come sopra qsto di venti Sette Aprile 1702 —

1. Aquila Cavallo morello d. Mascarini di Montaroni
2. Roccicciola Cavallo morello d. Tornaino di Tornais de Falli
3. Oca Cavallo morello d. Casarini della Postta di Siena
4. Istrice Cavallo baio d. Pallottini della Postta di Siena
5. Roccicciola Cavallo baio cast. d. Barbaino della Postta di Siena
6. Selva Cavallo Moscato d. Moschini di Castiglione
7. Val di Mont. Cavallo morello d. Principini della Postta di Siena
8. Tattua Cavallo baio d. Belle Donne di Montaroni
9. Lupa Cavallo baio d. Calabrese di Tornais di Canterna
10. Orvieto Cavallo morello d. Burattini della Postta di Siena

Adi 20. Aprile 1702 —  
L'Alms. Sign. Sig. Cris. Galeo di me' sand. in z  
frascritto eser. mente d'Al. R. C. S. il diffirend. la d.  
Cosa di Calio al. di G. Maggio professore futuro; e p.  
cio' 17 d. giorno si procurasse de' fosse il tutto in pronto,  
in esecuz. di d'Al. da me' sand. sud. furono dati gl'ordini  
opportuni.

Adi 30. Aprile 1702 —  
L'Alms. Sig. Giulio Corti Cameriere d'Al. R. A. S. rappre-  
sente a me' sand. infrasto come dalle prefata es. S. R. C.  
erano stati eletti 17 Giudici d'Arrivo d'Al. d. Cosa, e d'Al.  
Mose' l'infrasto. S. cio' e

Sopra all'Arrivo

L'Alms. Sig. Marco Aless. Rusconi Cav. brattenuto  
d'Al. R. C. di Sereniss. I. Duca

L'Alms. Sig. Augusto Fori Lancellini Camer. <sup>Magiano</sup> d'Al. R. C.  
di pred. Sereniss. I. Duca

L'Alms. Sig. Marc. Tom. Ant. Lennini Camer. parim.  
d'Al. Sereniss. I. Duca

Sopra alle Mose

Alms. Sig. Cav. Luozio Serardi

M. Sig. Biaccho Fori Lancellini

Adi 4. Maggio 1702 —

Adunate le sudd. sentate nel Crato di S. Agostino, furono  
da

da S. Giudice sopra la Mosca poste in ordinanza  
ed inviate verso la Piazza.

In tanto portarsi dal Reys Palazzo S. A. R. al Calco  
a tal effetto destinato nell'Offizio di Mercanzia  
Comparvero avanti la R. A. S. li S. Giudici della Mos-  
ca, e domandata ed ottenuta la licenza di poter  
introdurre in Piazza le Contrade sudd. furono poste  
introdotte, ed ordinato agli d. si trattassero nel ser-  
cuito della Piazza, stesso del primo di loro ingresso  
dentro lo steccato dovevasi dalli cittadini ignobili  
d'ord. della R. A. S. farsi il gioco di Pallone col  
attacco alle Rupe, il che seguito, e dato dopo  
il segno della Citirata furono dismesse le Rupe  
e entrato dentro lo steccato le Contrade sudd. e post  
i di loro cavalli al mane, e fatti dalli S. Giudici  
della Mosca la solita recognizione de nuovi, fu  
da d. S. di nuovo ripresa la buona via da S. A. R.  
ff dar la Mosca, la quale data, il primo a par-  
tore tutto il Calco de S. Giudici Mosca doppo la  
serza girata della Piazza fu il cavallo della Contrade  
della Sartuca, alla quale attese la Celar.  
fatta dalli S. Giudici della Mosca d'opere stata

buona Morsa

Atto di Giudici d'orso con la preced: annuena di  
S. M. pronunziando doverli consegnare allo d. for-  
trada Ma Tartuca, eff: essa alla lespitane il  
Premio, de da S. M. gli sono destinati

Atto di Maggiori 12 d. n. Comp. M. Dob. Sig. Girol. Bar-  
gasi Proret. Ma Contrada sud: Ma Tartuca o disse  
aver ricevuto da S. M. il Premio della Med: destina-

L. 30 =  
teff le sud: Cosa in oif